

ORDINE DEL GIORNO:

1. Lettura e approvazione del verbale della riunione precedente.
2. Aggiornamento sull'incontro del presidente e segretario con il sindaco.
3. Richiesta all'associazione volontari di iscrizione.- raccolta di nominativi iscritti disponibili a fornire un po di prestazioni.
4. Recenti sfalci degli argini dell'Isonzo: invio di una proposta all'Organo gestore della Riserva (Tonzar)
5. Diserbi da parte dei privati su suolo pubblico richiesta di un maggior controllo da parte degli organi competenti (Tonzar)

Verbale di riunione n. 23 del 5 maggio 2026

OdG n. 1: Il presidente chiede ai partecipanti eventuali commenti, osservazioni o note in merito al verbale n. 22 relativo alla riunione del 07 aprile 2026. Nessuna commento. Il verbale viene approvato.

OdG n. 2: Il presidente Tonzar riporta ai presenti i contenuti discussi nell'incontro con il sindaco sig. Alessandro Dijust avvenuto il 21 aprile 2026.

1. E' stata presentata la volontà di buona parte dei partecipanti alla Consulta di dare la propria disponibilità ad azioni di volontariato in modo che siano funzionali alla tutela del territorio e dell'ambiente quindi, a supporto delle attività che il Comune svolge normalmente, nonché per espandere l'azione di tutela e cura del territorio urbano e naturale.

Per questo è stato proposto la messa in opera di accordi quali i "PATTI PER I BENI COMUNI", argomento discusso ampiamente in ambito di consulta comunale.

Il Sindaco conferma che un regolamento a tale scopo è in corso di predisposizione da parte del assessore Fabio Luongo e che, a tale scopo, verificherà lo stato di avanzamento di questo regolamento.

Dijust ha aggiunto che questi accordi, pur se previsti dalla legislazione, presentano qualche problema, specie dal punto di vista della sicurezza (leggi: attrezzature e dispositivi forniti dall'ente, attività in altezza o in sedime stradale).

Bellan ha precisato che gli oltre 300 regolamenti sui patti tra enti e cittadini sulla gestione dei beni comuni esistenti in altrettanti comuni, vengono promossi sempre a tutela dell'ente e dei suoi rappresentanti. A dimostrazione e garanzia della consapevolezza che i volontari devono avere nello svolgimento delle attività sui beni pubblici in ambito pubblico.

Il sindaco ribadisce la necessità di realizzare un regolamento che tuteli tutti e che quindi bisogna attendere il tempo necessario all' stesura ed approvazione.

Il sindaco Dijust, suggerisce, nel frattempo, di iscriversi alla Associazione di volontari già esistente con presidente il sig. Alessandro Lupieri.

Nedi risponde al sindaco che alcune azioni in tal senso sono già state fatte e che provvederemo

a finalizzare tale iniziativa in accordo con i componenti dell'associazione.

2. Nedi, propone al sindaco alcune iniziative volte a valorizzare il territorio, in particolare quella proposta dal sig. Paolo Glerean per la valorizzazione dei BOIONS e dei relativi corsi d'acqua creando un progetto che valorizzi il territorio con percorsi che uniscano il valore di Fossa Vecja, i corsi d'acqua, i canali e i Boions donando, così, un valore aggiunto al nostro territorio. Aspetto questo che dovrebbe offrire un ulteriore valore alle attività agricole che prevalentemente sfruttano l'offerta dei loro prodotti a chilometro 0. In tutto ciò si sottolinea la necessità di un fattivo coinvolgendo degli agricoltori.

La possibilità di organizzare convegni e riunioni con la partecipazione di esperti finalizzata alla informazione- formazione su temi di attualità ed innovazione per i professionisti (agricoltori) e cittadinanza al fine di creare una nuova sensibilità e promuovere comportamenti adeguati verso l'ambiente in tutti i suoi aspetti.

Il sindaco ci informa che a settembre-ottobre ci sarà la festa dell'Isonzo e che questa potrebbe essere un'occasione per far partecipare la Consulta.

3. Nedi consegna al sindaco un promemoria scritto con alcune proposte ed azioni discusse in consulta oltre a quelle sopra descritte.

- Nuove piantumazioni: lungo piste ciclabili e bordi stradali, rive dei canali e relitti stradali.
- Regolamento di polizia rurale: controllo e vigilanza del rispetto delle distanze specie in prossimità di strade, canali e fossi. Controllo dei diserbanti da parte di privati, in suolo pubblico.
- Riserva dell'Isonzo: azioni verso l'organo gestore per l'acquisto dell'area parco finalizzato alla creazione di aree di accoglienza e tempo libero, e recupero dell'ex discarica comunale. Richiesta all'Ente gestore dell'applicazione dei criteri di gestione dei prati stabili anche lungo gli argini ma, soprattutto, un rispetto dei tempi prescritti per la nidificazione .
- Richieste/richiamo al Consorzio Bonifica Pianura Friulana affinché applichi un maggior controllo alle attività svolte dai suoi fornitori durante i lavori di pulizia e sfalcio, spesso origine di danni ai corsi d'acqua ed in particolare al delicato equilibrio delle aree dei boions per la tutela e la salvaguardia di una parte molto importante di biodiversità vegetale e animale presente.
- In occasione dei 100 anni del progetto "Bonifica Tiel Mondina" organizzare un convegno, coinvolgendo il Consorzio di Bonifica per una gestione ambientale più moderna-attuale, sulla scorta dell'enorme mole di studi prodotti sia a livello nazionale che europeo, cita a tale proposito il Manuale di gestione dei corsi d'acqua"

pubblicato dalla Regione Veneto assieme ai loro Consorzi di bonifica.

Inizia la discussione di quanto esposto dal presidente Tonzar e Paolo Glerean insiste per fare delle azioni come componenti della consulta chiedendo di reperire i dati relativi alle proprietà dei terreni attigui ai boions per poter iniziare una verifica di fattibilità e formulare una bozza di progetto al Comune.

Glerean chiede, inoltre, se possibile avere i riferimenti di qualche esperto o referente in Regione in merito ai contributi o indennizzi che potrebbero essere elargiti agli agricoltori in caso di messa a disposizione di porzioni di terreno.

Bellan si prende in carico una verifica catastale delle aree dei boions.

Nedi verificherà eventuali contatti utili per avere indicazioni in merito ai finanziamenti.

Paolo Utmar e Fabio Medeot sottolineano l'importanza degli ambienti costituiti dalle rive dei fossi e canali per la tutela e cura della biodiversità. Medeot, in particolare, segnala, con rammarico, la scarsissima sensibilità degli agricoltori in questo senso. Utmar dichiara che le sponde dei corsi d'acqua sono la parte più importante dei corridoi naturali, che rappresentano, anche se di piccole dimensioni, sommati assieme una grande opportunità di salvaguardia ambientale. Entrambe denunciano azioni non ortodosse e distruttive sugli argini dell'Isonzo e aree limitrofe ad opera degli agricoltori e del Consorzio.

OdG n. 3: Il presidente Nedi, vista la mancanza di Marco Trevisan e degli assessori di riferimento, decide di rimandare questo punto alla prossima riunione confidando in una partecipazione più numerosa.

OdG n. 4: Nedi spiega l'impatto dei diserbi impropri nelle pertinenze stradali costituite da banchine verdi e fossi di guardia.

L'uso sconsiderato di diserbante sia, in qualità che in quantità favorisce la crescita di piante "aliene" per lo più resistenti ai diserbanti che iniziano a rappresentare un serio problema anche in ambito nazionale.

Altro danno importante dell'utilizzo del diserbante nelle pertinenze stradali è quello di rendere il terreno meno resistente alle forti precipitazioni in quanto le banchine cedono per il dilavamento del terreno non più trattenuto dalle radici dell'erba. Si sommano quindi danno chimico da avvelenamento, eliminazione di erbe utili e autoctone, insediamento di erbe di specie aliene non eliminabili chimicamente e danno idrogeologico.

Nedi propone, quindi, una lettera della Consulta indirizzata al sindaco ed all'assessore all'ambiente, che espliciti le seguenti richieste:

- Richiesta di azione e denuncia verso il Consorzio Bonifica ed Enti gestori e servizio

Biodiversità della regione FVG per gli sfalci, ritenuti fonte primaria del danneggiamento dell'habitat esistente già di persé molto danneggiato e precario.

Nedi chiude la riunione rimandando al prossimo incontro parte degli ordini del giorno ove necessaria la presenza dei rappresentanti dell'amministrazione comunale.

La riunione termina alle 21.50.

Il Presidente: *Nedi Tonzar*

Il Segretario *Luciano Bellan*

IL PRESENTE VERBALE, CHE SI COMPONE DI N° 0 ALLEGATI, È STATO TRASMESO A:

SINDACO	IL _____
GIUNTA	IL
_____	CONSIGLIO
COMUNALE	IL